

Asystel e Unendo, tempo di esami

Pubblicato: Sabato 27 Ottobre 2012



Seconda giornata e si fa già sul serio: **quella di domenica 28 ottobre si preannuncia come una serata di grandi sfide** per chi ama la pallavolo femminile. Nei primi due impegni ufficiali, tra campionato e Champions, Busto Arsizio e Villa Cortese si sono trovate di fronte squadre sulla carta abbordabili, che ce l'hanno messa tutta per tentare di smentire i pronostici; il prossimo weekend non è invece a rischio di sorprese, nel senso che qualsiasi risultato è possibile. **Al PalaBorsani, alle 18, va in scena infatti la sfida tra l'Asystel MC-Carnaghi e la Duck Farm Chieri**, che con la star Piccinini e l'ex Guiggi si candida a essere una delle principali rivali delle biancoblu. Alla stessa ora **la Unendo Yamamay scende in campo al PalaNorda di Bergamo**, contro una Foppapedretti senz'altro ridimensionata rispetto alla scorsa stagione; non dimentichiamo però che le orobiche hanno appena sfiorato l'impresa proprio a Chieri (18-20 al tie break) e restano finora l'unica squadra ad aver battuto, sia pure in amichevole, le campionesse d'Italia. Per vincere, da una parte e dall'altra, servirà una prestazione migliore rispetto all'incerto debutto: se non proprio un salto di qualità, almeno uno "step" in più.



QUI BUSTO – Bergamo evoca dolci ricordi per la Unendo Yamamay: proprio **il PalaNorda è stato il crocevia di gran parte delle fortune biancorosse**, a cominciare da quel clamoroso 0-3 di due stagioni orsono che mise per la prima volta in mostra le straordinarie potenzialità delle "farfalle". Oggi le cose sono cambiate soprattutto per la Foppapedretti, che in estate ha perso gli sponsor e tutte le giocatrici più rappresentative (solo Merlo, Diouf e Di Iulio sono reduci dalla scorsa stagione): **ne è uscita una squadra rinnovata e complessivamente meno**

attrezzata, che però ha già dimostrato di poter mettere in difficoltà qualsiasi avversaria, come testimonia la sconfitta al tie break subita a Torino. Resta da vedere se l'esordiente tecnico Lavarini sarà in grado di recuperare la centrale Crimes, infortunatasi proprio contro Chieri e vera arma in più delle bergamasche nelle prime uscite stagionali; al suo posto è pronta Devetag. Per il resto, molto dipende dall'efficacia di Diouf – il terminale offensivo numero uno della Foppa – e del muro. I problemi sono invece a livello logistico: una delle tribune del palazzetto orobico rischia la chiusura per motivi di sicurezza.

In casa Busto è tutto da stabilire il sestetto iniziale: nella sfida di Champions con la Dinamo si è visto che **Lloyd è fisicamente pronta, ma anche lontana dai perfetti meccanismi di regia che conosciamo**. “È importante che lei giochi per trovare il feeling con le compagne” ha sottolineato **Carlo Parisi**, che ha anche parlato di “gruppo da costruire sul piano mentale”. Probabile quindi che il tecnico opti ancora per una staffetta in palleggio, confermando per il resto la formazione titolare. Particolare emozione ovviamente per **Valentina Arrighetti**, che torna per la prima volta a Bergamo da ex. Da sottolineare, infine, che la Yama ha chiesto e ottenuto l'anticipo a sabato 10 novembre (ore 20.30) della gara con Pesaro, in previsione della trasferta a Mulhouse di martedì 13.

Foppapedretti Bergamo-Unendo Yamamay Busto Arsizio

Bergamo: 1 Klisura, 3 Bruno (L), 4 Crimes, 5 Brown, 6 Weiss, 7 Blagojevic, 8 Merlo (L), 9 Di Iulio, 10 Devetag, 13 Diouf, 15 Balboni, 18 Zambelli. All. Lavarini.

Busto A.: 1 Faucette, 3 Lloyd, 4 Brinker, 6 Leonardi (L), 7 Marcon, 8 Bauer, 10 Kozuch, 11 Lombardo, 13 Arrighetti, 14 Caracuta, 17 Pisani, 18 Bisconti. All. Parisi.

Arbitri: Rossella Piana e Armando Simbari.



QUI VILLA – Chiamiamolo scontro al vertice, anche se dopo una sola giornata potrebbe sembrare un'assurdità: facendo la tara a tutte le previsioni sbagliate, impossibile credere che Villa e Chieri non arrivino in fondo al campionato da protagonisti. Parlare delle torinesi significa evocare l'immagine di **Francesca Piccinini: la Divina, certo, ma anche la Rottamatrice**, viste le recenti e infuocate interviste tese a liquidare la gestione Barbolini dopo la figuraccia azzurra a Londra 2012. Entrare nella polemica è superfluo, fatto sta che la schiacciatrice toscana conserva ancora intatto tutto il suo carisma, in campo e fuori. Altro motivo d'interesse dell'incontro è il ritorno di **Martina Guiggi, una che ha lasciato un buon ricordo al PalaBorsani** malgrado i tanti infortuni che le hanno impedito di rendere al meglio nella scorsa stagione. Queste le giocatrici da tenere d'occhio, anche se in casa Chieri c'è ancora da trovare l'intesa tra la palleggiatrice Bechis e le attaccanti (solo un 35% complessivo all'esordio) e pure la ricezione può solo migliorare. Per l'Asystel MC-Carnaghi l'incontro – trasmesso in diretta streaming su Sportube.tv – sarà invece un'ulteriore tappa del percorso di crescita che allenatore e giocatrici continuano a rimarcare nelle loro dichiarazioni: **serve maggiore continuità in ricezione e in battuta, i due fondamentali che avevano messo sotto il Sopot** nei primi due set di Champions e che poi sono calati a gara in corso. Altre risposte si attendono dal pubblico: la sfida europea di mercoledì ha ancora una volta deluso in termini di affluenza. Il PalaBorsani, visti anche gli sforzi compiuti dalla società per renderlo più piacevole e accogliente (bella, tra l'altro, la nuova sala hospitality con le gigantografie delle atlete), merita molto di

più.

Asystel MC-Carnaghi Villa Cortese-Duck Farm Chieri Torino

Villa C.: 1 Malagurski, 2 Viganò, 3 Mojica, 5 Klineman, 7 Folie, 8 Perinelli, 9 Veljkovic, 12 Garzaro, 13 Barun, 14 Bosetti, 15 Parrocchiale (L), 17 Rondon, 18 Sylla. All. Caprara.

Chieri: 2 Borgogno, 3 Bechis, 5 Sirressi (L), 6 Potokar, 7 Guiggi, 8 Ravetta, 9 Sorokaite, 10 Fernandez, 11 Vietti, 12 Piccinini, 14 Fabris, 15 Zauri (L), 17 Vindevoghel. All. Salvagni.

Arbitri: Andrea Pozzato e Andrea Puecher.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it